

La Francia fa pressione su Nasser per indebolire il F.L.N. Algerino

In ottava pagina il nostro servizio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Operazione diretta sul cuore di una bimba eseguita da chirurghi inglesi e sovietici

In ottava pagina il nostro servizio

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 135

SABATO 16 MAGGIO 1959

Il voto in Val d'Aosta

Si è svolta in sordina la campagna elettorale nella piccola Val d'Aosta, ma le votazioni che avranno luogo domani per il Consiglio regionale assumono, senza dubbio, un significato politico nazionale. È la prima consultazione di questa tornata, che si concluderà il 7 giugno, all'altro capo dell'Italia, col voto di quasi tre milioni di siciliani. Ma le analogie vanno oltre la semplice coincidenza di date. Come la Sicilia, la Valle d'Aosta è una delle poche regioni che hanno potuto ottenere l'autonomia e uno statuto speciale prima che l'evoluzione della Dc mettesse in mora questo punto fondamentale della Costituzione democratica. E, come in Sicilia, la questione essenziale che domina la battaglia elettorale è la rottura del monopolio politico della Democrazia Cristiana.

Questa è la posta della lotta e mai come in questa occasione vi sono le condizioni per guadagnarla. Dal 1951 la Dc ha avuto il dominio completo del governo: disponeva, dunque, di tutti gli strumenti e di tutte le possibilità legali per l'impugnazione dello Statuto regionale. Ma, anche in Val d'Aosta come in Sicilia, proprio sulla questione dell'autonomia e della applicazione dello Statuto, la Dc è venuta meno ai suoi impegni e ai suoi obblighi. La zona franca, per la quale due anni or sono era stato elaborato un progetto dal Consiglio regionale, non è stata realizzata. Il riparto del ricavato delle imposte che gravano sui valligiani è rimasto fondato su una profonda ingiustizia: la Valle paga sei miliardi di tasse all'anno, ma soltanto 1 miliardo e mezzo ritornano nella Regione. È una delle più clamorose testimonianze della subordinazione della Dc ai grandi monopoli eccitrici.

È per queste ragioni che la strategia elettorale della Dc ha subito in Val d'Aosta uno scacco non meno grave di quello registrato in Sicilia dopo il caso Milazzo. L'anticomunismo, cardine della politica democristiana, è eretto in crisi: i comunisti, lungi dall'essere isolati, sono entrati con le bandiere spiegate in uno schieramento unitario che abbraccia tutte le forze democratiche e autonomiste valdostane. I candidati del nostro partito si presentano sotto il simbolo del « Leone rampante » nella stessa lista in cui sono i socialisti, i socialdemocratici e il tradizionale partito dell'Union Valdostaine, di ispirazione cattolica. È questo senza dubbio il caso più importante di convergenza di forze politiche diverse su una piattaforma democratica e autonomista.

La Dc, al contrario, è rimasta politicamente isolata ed è ridotta a puntare la carta della disperazione sull'aperta alleanza con i liberali, nemici dichiarati dell'autonomia, e addirittura con i fascisti, responsabili non soltanto della politica di oppressione e di nazionalizzazione attuata durante il ventennio, ma dei massacri degli innocenti, dei saccheggi repubblicani.

A chi volesse altri particolari sulle basi morali e politiche di questa operazione che ha tradito in valdostano le formule di Sturzo e di Segni, ricorderemo che la Dc ha pagato 25 milioni la rinuncia delle destre a una propria lista e la loro rappresentanza nella lista elettorale.

In simili condizioni, c'è da stupirsi che per coprire tutto questo sia stato necessario tirar fuori i parlamentari regionali delle grandi occasioni? Ma lo zelo del vescovo locale, impegnatosi a fondo, con la minaccia della scomunica, per indurre i cattolici dell'Union Valdostaine a rompere con i comunisti e con le altre forze democratiche, non è servito a nulla. Anche nella piccola Val d'Aosta le cose sono cambiate parecchio in questi anni. Un clima di larga fiducia si è creato intorno agli uomini e al programma della lista di Unità democratica. Il pieno successo del « Leone rampante », la sconfitta della Dc sono le condizioni per aprire ai valdostani una prospettiva nuova, per cancellare gli odiosi episodi di discriminazione cui la Dc ha dato vita con lo Statuto regionale, garantendo alla Valle d'Aosta un armonioso sviluppo economico e nuovi rapporti con le autorità centrali e con le autorità regionali.

Per la verità, però, il signor Herter è stato — come si esprimeva stamane un collega ministro di un governo clericale, l'ascesa delle forze democratiche e autonomiste al governo della Regione — un uomo che non ha fatto nulla per la Valle d'Aosta. La sua politica di repressione e di nazionalizzazione è stata una delle più nefaste testimonianze della subordinazione della Dc ai grandi monopoli eccitrici.

220 minatori nei pozzi dell'Amiata



ABBADIA SAN SALVATORE. — Alle 14 di ieri è iniziata l'occupazione della miniera di Monte Amiata, per impedire il licenziamento di 220 lavoratori. Nella foto i parenti dei minatori che sono rimasti nei pozzi, all'ingresso della miniera

SI È CONCLUSA LA PRIMA FASE DELLA CONFERENZA DI GINEVRA

Gromiko presenta il piano per la Germania Rivelazioni sulla esclusione dell'Italia

Il ministro sovietico invita a concentrare l'attenzione sui problemi di Berlino e del trattato di pace - Possibilismo di Selwyn Lloyd - Una delegazione della Federazione sindacale mondiale reca l'appello delle Assise di Goerlitz

(Da uno dei nostri inviati)

GINEVRA, 15 — Il fulmineo arrivo, questa mattina, del sottosegretario agli Esteri Folchi e il breve colloquio che egli ha avuto con Herter, prima di ripartire, in mattinata, per Roma, hanno conferito particolare sapore alle notizie pubblicate stamane dall'Unità sui discorsi all'interno del consiglio dei ministri, notizie che le agenzie di stampa hanno immediatamente diffuse, determinando tra i giornalisti presenti a Ginevra una vivissima agitazione.

Il sottosegretario ha tenuto a dichiarare che la sua visita a Herter era puramente formale, tanto più che egli non sapeva che il segretario di Stato americano aveva in programma di recarsi a Roma domani. La trovata è di una ingenuità piuttosto evidente, e pertanto nemmeno il più spreco dato tra i giornalisti italiani che potrà accettare per buona Siche — sulla scorta di quanto aveva rilevato stamane l'Unità — si è lamentato in una corsa alle supposizioni.

La più verosimile tra quelle che sono circolate è quella del sottosegretario di Stato americano, che Folchi sia il messaggero di un certo numero di ministri, i quali, non fidandosi delle versioni date da Pella sulla questione di una eventuale partecipazione dell'Italia alla trattativa di Ginevra, hanno creduto di doverne accettare in modo diretto una telefonata, assai autorevole, avrebbe raggiunto ieri sera il sottosegretario a Parigi, dove egli si trovava, per pregarlo di recarsi immediatamente a Ginevra e tornare a Roma prima dell'arrivo di Herter, previsto per domani, con informazioni di prima mano.

Non sappiamo se le cose siano andate effettivamente in questo modo. Ma se una tale supposizione corrisponde alla realtà riteniamo che il sottosegretario Folchi sia stato così tratto ad un disagio superfluo, poiché l'Unità è in grado di fornire a quei ministri che non si fidano della versione di Pella un esatto dettaglio di ciò che è accaduto attorno alla questione di una eventuale partecipazione dell'Italia alla conferenza.

La questione dell'allargamento della conferenza è stata discussa fondamentalmente nel corso di incontri privati tra i ministri occidentali e tra i singoli ministri occidentali e Gromiko. Ci risulta che le condizioni per aprire ai valdostani una prospettiva nuova, per cancellare gli odiosi episodi di discriminazione cui la Dc ha dato vita con lo Statuto regionale, garantendo alla Valle d'Aosta un armonioso sviluppo economico e nuovi rapporti con le autorità centrali e con le autorità regionali.



ALBERTO JACOVIELLO

La seduta di ieri (Da uno dei nostri inviati) GINEVRA, 15 — Gromiko ha detto che oggi agli occidentali di « spiegare il piano » delle proposte presentate ieri da Herter, in modo che la conferenza possa occuparsi dei problemi fondamentali per la quale è stata convocata. L'elaborazione di un trattato di pace con le due Germanie è una Conferenza di Stato, e non una conferenza di Stato. Gromiko, per essere onesto, ha detto in seguito un'ambigua frase, ha osservato che si tratta di un « documento », che ha il torto di una conferenza, come una serie di « problemi internazionali ».

La seduta di ieri (Da uno dei nostri inviati) GINEVRA, 15 — Gromiko ha detto che oggi agli occidentali di « spiegare il piano » delle proposte presentate ieri da Herter, in modo che la conferenza possa occuparsi dei problemi fondamentali per la quale è stata convocata. L'elaborazione di un trattato di pace con le due Germanie è una Conferenza di Stato, e non una conferenza di Stato. Gromiko, per essere onesto, ha detto in seguito un'ambigua frase, ha osservato che si tratta di un « documento », che ha il torto di una conferenza, come una serie di « problemi internazionali ».

La seduta di ieri (Da uno dei nostri inviati) GINEVRA, 15 — Gromiko ha detto che oggi agli occidentali di « spiegare il piano » delle proposte presentate ieri da Herter, in modo che la conferenza possa occuparsi dei problemi fondamentali per la quale è stata convocata. L'elaborazione di un trattato di pace con le due Germanie è una Conferenza di Stato, e non una conferenza di Stato. Gromiko, per essere onesto, ha detto in seguito un'ambigua frase, ha osservato che si tratta di un « documento », che ha il torto di una conferenza, come una serie di « problemi internazionali ».

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

LA CAMERA L'HA APPROVATA IERI SERA A LARGA MAGGIORANZA

L'ammnistia migliorata dalla lotta delle sinistre

Tuttavia il governo ha respinto numerosi emendamenti - L'indulto portato a due anni - Aumentati i limiti per i reati finanziari - Gonella rifiuta la commutazione dell'ergastolo ma promette una legge governativa

La Camera ha ieri approvato con soli 18 voti contrari, di fronte a 352 favorevoli, la legge che delega al Presidente della Repubblica la concessione dell'ammnistia e dell'indulto. Si tratta di un provvedimento proposto per primo dalle sinistre e da loro sostenuto tenacemente quando fino a qualche mese fa, ad esso il governo tentava di opporre. Ma alla fine, anche il governo era costretto a presentare un suo progetto, puntando limitatamente sui reati che non erano stati impegnati, negli ultimi giorni, in una insistente azione diretta a migliorarlo.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Il prezzo pagato dall'Italia per una tale cortesia è molto elevato: esso consiste infatti nella sua esclusione dalla conferenza di Ginevra. È possibile, tuttavia, che forti pressioni vengano domani esercitate sul segretario di Stato americano, con l'argomento che la sconfitta subita da Pella potrebbe provocare una crisi di governo. Non sappiamo quali effetti tali pressioni potranno avere. Abbiamo però motivo di ritenere che molto difficilmente Herter possa modificare la situazione. Bisognerebbe avere, per questo, forti carte da giocare, e il governo clericale italiano non ne ha più nessuna: questa è infatti la situazione dopo l'accordo Sesta-Zellweger, per l'installazione nel nostro paese di rampe per il lancio di missili.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

Oggi Herter giunge a Roma (Da uno dei nostri inviati) Il segretario di Stato americano, Herter, è giunto a Roma alle 11 del mattino. Alle 12.30 sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Gronchi. Successivamente avrà colloqui con Segni, De Gasperi, A. C. 18 e il papa. Non è chiaro che il prezzo pagato da noi per l'indulto sia stato quello di un anno di indulto a favore dei partigiani condannati, per opporre la norma secondo cui l'indulto è ridotto alla misura di un anno per coloro che hanno beneficiato di precedenti indulti per la medesima condanna, per elevare da 500 milioni a 1.000.000 di lire la misura per le pene pecuniarie, per abolire l'indulto, anche i reati militari.

NUOVA MANIFESTAZIONE DI OSTILITÀ CONTRO LA SICILIA NELL'ANNIVERSARIO DELLO STATUTO

Democristiani e governo rifiutano di celebrare l'autonomia siciliana

L'appello del presidente della Regione - Il comizio del compagno Varvaro - La DC sotto accusa - L'on. Pignatone respinge il richiamo all'anticomunismo - Azione cattolica e industrie del Nord contro la Sicilia

(Dal nostro inviato speciale)

PALERMO, 15 — Alcune autorità dipendenti dal potere centrale hanno voluto marciare oggi, con un gesto di ostilità, l'imbarcazione del governo Segni nei confronti del governo regionale di unità autonómica, disertando la manifestazione ufficiale indetta per celebrare il 13° anniversario della Regione. La cerimonia ha avuto luogo nel mezzogiorno al Palazzo d'Orleans, in un'atmosfera solenne e raccolta. Il presidente del governo regionale, on. Milazzo, ha letto ai microfoni delle stazioni radio un messaggio, appellandosi all'unità dei cittadini in difesa dell'autonomia e dei diritti della Sicilia.

Le sue parole sono state accolte dall'applauso degli assessori, dei deputati appartenenti alla maggioranza di alte autorità militari e civili, di giornalisti, di magistrati e di personalità della cultura, che affollavano il salone della Giunta. Non erano presenti, però, i soli deputati dc, neanche l'on. Alessi, che pure è ancora presidente dell'Assemblea regionale della Sicilia. L'arcivescovo di Palermo, aveva affidato la sua rappresentanza ad un seccatore telegiornale. L'autorità del Stato, prefetto e commissario, si erano sottratti alla cerimonia.

Molti hanno visto in questo penoso atteggiamento una traduzione, in termini ufficiali, della sostanza dei fatti: che l'alternativa al potere clericale diventi una dura indicazione. La quale sostanza è la seguente: i democristiani sarebbero stati i carcerati del potere per gli errori di alcuni uomini o partiti nazionali. Il presidente della GIAC, Ebbione, fra le esigenze inderogabilmente espresse al termine dell'assemblea, figura in buona posizione la necessità di disciplinare lo sviluppo industriale della regione; il che significa l'adozione della pianificazione della conquista della Sicilia da parte dei monopoli.

Bruttalmente gettando tutto il loro peso nella campagna elettorale, i massimi dirigenti dell'azione cattolica lamentano qual è uno dei punti nodali della situazione siciliana e il senso dell'alternativa autonómica al potere clericale: la ribellione ad una serie di governi regionali che, riproducendo la politica dei governi centrali, hanno spianato la strada alla rampolla della Sicilia. Ebbione, ed il segretario della GIAC, on. Pignatone, hanno risposto ai discorsi del comunista on. Antonino Varvaro, del segretario regionale della Unione cristiana-sociale on. Pignatone, ed del segretario regionale del PSI Lauricella.

Varvaro, che ha parlato in Piazza Verdi, dopo aver sottolineato il significato del 13° anniversario della proclamazione dello Statuto, ha scelto un duro attacco alla DC, e le più recenti affermazioni dei deputati democristiani stanno a dimostrare la costante ostilità dei dc verso le realizzazioni autonomistiche. Il presidente del Consiglio Segni, l'on. Restivo, l'ex presidente Scelba, il segretario della DC Moro e Fanfani hanno tutti dato prova di essere avversari delle aspirazioni della Sicilia. Ora essi sono arrivati al punto che

Giornata politica

I SINDACALISTI DEL P.S.I. PER LISTE UNITARIE
La Commissione sindacale del P.S.I. si è riunita in seduta plenaria, presieduta dal segretario generale, on. Pignatone. L'ordine del giorno era: 1) l'adesione al Congresso della CGIL con liste unitarie e mozioni unitarie. Le agenzie appoggiano che l'attuale linea sarebbe rimasta in discussione solo «nella eventualità che il Congresso dovesse manifestarsi in un'assemblea di dissenso insurrezionale, nel qual caso il P.S.I. accoglierebbe a liste o mozioni di corrente». Ma il dibattito ha messo in luce gli elementi unitari che offre la presente situazione. Di particolare rilievo l'intervento di Fanfani, che ha sottolineato l'esigenza di una linea unitaria non solo le rivendicazioni, ma tutti i temi dei rapporti di lavoro e di tutti gli obiettivi delle lotte.

IL CONDONO FISCALE
Il disegno di legge per il condono fiscale, che è stato esaminato ieri l'altro dal consiglio dei ministri e che sarà approvato dal governo in una prossima settimana, riguarda tutte le imposte dirette e le imposte di registro e di bollo. Il progetto prevede un ammontare di 2.250.000 miliardi di lire, di cui 1.000 miliardi di lire per la riduzione delle imposte dirette e 1.250 miliardi di lire per la riduzione delle imposte di registro e di bollo.

PIANO E RIFORMA DELLA SCUOLA
La commissione pubblica Istruzione del Senato ha ascoltato ieri mattina il parere della commissione Finanze e Tesoro sul piano della scuola. Il parere, che in linea di massima è favorevole, contiene alcune osservazioni, la principale delle quali riguarda l'educazione scolastica. La commissione ha suggerito che lo Stato assuma in proprio la onerosità della costruzione di nuove scuole ed il finanziamento della stessa.

LA RIFORMA DELLA SANITÀ
Il ministro della Sanità, on. Pignatone, ha parlato in Piazza Politeama, dopo aver risposto ai discorsi del comunista on. Antonino Varvaro, del segretario regionale della Unione cristiana-sociale on. Pignatone, ed del segretario regionale del PSI Lauricella.

Varvaro, che ha parlato in Piazza Verdi, dopo aver sottolineato il significato del 13° anniversario della proclamazione dello Statuto, ha scelto un duro attacco alla DC, e le più recenti affermazioni dei deputati democristiani stanno a dimostrare la costante ostilità dei dc verso le realizzazioni autonomistiche. Il presidente del Consiglio Segni, l'on. Restivo, l'ex presidente Scelba, il segretario della DC Moro e Fanfani hanno tutti dato prova di essere avversari delle aspirazioni della Sicilia. Ora essi sono arrivati al punto che



LAVANDA FRAGRANTE BERTELLI
L'aroma delicato e fragrante di Lavanda e Zagara Bertelli. Il vostro profumiere vi offrirà gratuitamente una spruzzina di Lavanda e Zagara Bertelli.

Non è stato condannato



Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Il presidente Sukarno ha lasciato Roma

Il presidente Sukarno ha lasciato Roma
Il presidente della repubblica Indonesia Sukarno è partito per alle ore 12 dall'aeroporto di Ciampino con un quadrimotore di linea diretto a Rio de Janeiro, per compiere una visita ufficiale in Brasile. Dopo il Brasile il presidente Sukarno visiterà ufficialmente l'Argentina e il Messico e quindi si recherà in California e Giappone, prima di fare ritorno in patria. Sukarno ha compiuto una visita privata di tre giorni a Roma e una visita ufficiale a Papa Giovanni XXIII.

4 rapinatori mascherati assaltano a raffiche di mitra le Ferriere FIAT

Dopo avere immobilizzato i guardiani, i gangster si sono impadroniti di una parte delle buste paga quindicinali, per complessivi otto milioni di lire - Vasta battuta della polizia

(Dalla nostra redazione)
TORINO, 15. — Quattro banditi mascherati armati di mitra e pistole hanno fatto irruzione nella sera del 14 in una fabbrica delle Ferriere FIAT di Pinerolo, in via Cerna. Sotto la pioggia che cadeva fittissima, i quattro uomini scendevano a terra. Avevano il volto coperto da mascherine nere. Uno di essi imbracciava un mitra a canna corta, gli altri due impugnavano delle pistole. Rapidamente entrarono nell'edificio e si trovarono di fronte ad un guardiano. Il gangster armato di mitra sollevò la canna dell'arma e premerla il grilletto. Una seconda raffica di colpi di pistola seguì, guardiano si e pallottola andarono a spacciarsi contro la parete di fronte e sui montanti del cancello.

Il governo e maggioranza rifiutano ogni controllo sulla produzione e il commercio dei medicinali

Concluso il dibattito al Senato sulla sanità - Respinta la richiesta di aumentare gli stanziamenti di 26 miliardi

La scolorita replica del ministro Giardina è apparsa chiaramente condizionata dal resto della linea politica ufficiale, contro la quale si sono inevitabilmente scontrate tutte le buone intenzioni individuali. In primo luogo, ne è risultato un disegno assoluto alla richiesta di aumentare di 26 miliardi gli stanziamenti in bilancio del ministero della Sanità, da tutti i settori, persino dal relatore di maggioranza, il dc BENEDETTI; e in secondo luogo, un insieme di enunciazioni di necessità, dietro le quali è apparso il vuoto concreto il ministro Giardina si rivolgeva al CIP per chiedere un'ulteriore riduzione del prezzo del vaccino antipolio, nei prossimi mesi saranno disponibili 5.533 milioni di vaccino; per ora, il bilancio dell'ONMI non sarà aumentato; nessun provve-

dimento immediato per la lotta contro i tumori; pressantemente sarà presentata un provvedimento legislativo del governo. C'è la protezione dalle razzie individuali. In primo luogo, ne è risultato un disegno assoluto alla richiesta di aumentare di 26 miliardi gli stanziamenti in bilancio del ministero della Sanità, da tutti i settori, persino dal relatore di maggioranza, il dc BENEDETTI; e in secondo luogo, un insieme di enunciazioni di necessità, dietro le quali è apparso il vuoto concreto il ministro Giardina si rivolgeva al CIP per chiedere un'ulteriore riduzione del prezzo del vaccino antipolio, nei prossimi mesi saranno disponibili 5.533 milioni di vaccino; per ora, il bilancio dell'ONMI non sarà aumentato; nessun provve-

dimento immediato per la lotta contro i tumori; pressantemente sarà presentata un provvedimento legislativo del governo. C'è la protezione dalle razzie individuali. In primo luogo, ne è risultato un disegno assoluto alla richiesta di aumentare di 26 miliardi gli stanziamenti in bilancio del ministero della Sanità, da tutti i settori, persino dal relatore di maggioranza, il dc BENEDETTI; e in secondo luogo, un insieme di enunciazioni di necessità, dietro le quali è apparso il vuoto concreto il ministro Giardina si rivolgeva al CIP per chiedere un'ulteriore riduzione del prezzo del vaccino antipolio, nei prossimi mesi saranno disponibili 5.533 milioni di vaccino; per ora, il bilancio dell'ONMI non sarà aumentato; nessun provve-

dimento immediato per la lotta contro i tumori; pressantemente sarà presentata un provvedimento legislativo del governo. C'è la protezione dalle razzie individuali. In primo luogo, ne è risultato un disegno assoluto alla richiesta di aumentare di 26 miliardi gli stanziamenti in bilancio del ministero della Sanità, da tutti i settori, persino dal relatore di maggioranza, il dc BENEDETTI; e in secondo luogo, un insieme di enunciazioni di necessità, dietro le quali è apparso il vuoto concreto il ministro Giardina si rivolgeva al CIP per chiedere un'ulteriore riduzione del prezzo del vaccino antipolio, nei prossimi mesi saranno disponibili 5.533 milioni di vaccino; per ora, il bilancio dell'ONMI non sarà aumentato; nessun provve-

Il governo di fronte ai grandi problemi delle riforme di struttura posti dalle lotte in corso

La nazionalizzazione dell'industria elettrica da mercoledì all'esame del Parlamento

Natoli chiede la convocazione della commissione Industria per discutere sul MEC e la CECA
I problemi di fondo del Paese vengono alla ribalta della vita politica e diversi sono i deputati democristiani che chiedono di poter discutere al più presto, in seno alla commissione, la grave situazione creata in seguito alla crisi del carbone europeo, nonché i sopraggiunti problemi di attuazione del trattato costitutivo del MEC. Il presidente della commissione Industria, on. Natoli, ha chiesto la convocazione della commissione per discutere sul MEC e la CECA, e ha chiesto la convocazione della commissione per discutere sul MEC e la CECA.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Il presidente Sukarno ha lasciato Roma
Il presidente della repubblica Indonesia Sukarno è partito per alle ore 12 dall'aeroporto di Ciampino con un quadrimotore di linea diretto a Rio de Janeiro, per compiere una visita ufficiale in Brasile. Dopo il Brasile il presidente Sukarno visiterà ufficialmente l'Argentina e il Messico e quindi si recherà in California e Giappone, prima di fare ritorno in patria. Sukarno ha compiuto una visita privata di tre giorni a Roma e una visita ufficiale a Papa Giovanni XXIII.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Un giovane uccide una donna per rapina
CARBONIA, 15. — Un giovane di nome Ignazio Prossu ha strangolato una donna di nome Maria Francesca Fungo, per rapinarla di un sacchetto di cardi selvatici che stava raccogliendo in campagna per sfamarsi. La Fungo si era allontanata dalla propria abitazione, un piccolo tugurio della frazione di Puseddu dove viveva con i propri figli. Giunta in località «Sa tanca de sa costa», aveva cominciato a riempire di cardi un sacchetto di carta. Ad un tratto un ragazzo di nome Ignazio Prossu, di Carbonia, si avvicinò alla vecchia e l'afferrò alla gola fino ad ucciderla con una stretta di mano. I due portandosi con se il sacchetto di cardi selvatici, che era una fissa contesa denario.

Conferenza di Ginevra

(Continuazione dalla 1. pagina)
le soluzioni. Se adottassimo questo metodo di lavoro, il risultato sarebbe un solo: l'impatto, ossia l'impossibilità di trovare una via d'accordo».

Gromiko ha quindi deposto sul tavolo della conferenza il trattato di pace. Il presidente del Consiglio ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

Il ministro degli Esteri sovietico ha detto che aveva preaccettato il progetto, accompagnandolo con queste parole: «La delegazione sovietica presenta il suo progetto come base di discussione e documento ufficiale destinato a questa conferenza».

LEZIONI-INTERVISTE SULL'ANTIFASCISMO

MATTEOTTI E L'AVENTINO

Da tre settimane, ogni venerdì sera a Roma, un pubblico di giovani, che si raduna ogni volta di più, stipa la sala del ridotto dell'Eliseo, e le scale di servizio del teatro, si accovaccia fin sotto il palcoscenico per ascoltare le lezioni-interviste sulla lotta antifascista. È un fatto importante: da pure la tara di un minimo di mondanità contenuta nell'ossessione (per quanto non si possa dire che l'antifascismo sia di moda, oggi) resta la più delle lezioni dell'iniziativa, quella che danno gli ascoltatori ventenni, antefascisti, nervosi, pronti insistenti alla confutazione di ogni critica, sottolineando con un applauso il consenso a un giudizio o a una rievocazione, e colle domande acute, rivolte attraverso l'interfono, che ogni riunione, la loro curiosità e il loro bisogno di precisione, di approfondimento. Sono giovani senza partito o di vari partiti (ricordiamo volentieri che all'inizio della parte degli organizzatori radicali, era rivolto anche ai giovani comunisti: la coda della discriminazione, per fortuna viene tagliata, magari per volta), che apprendono e soprattutto ricavano il bisogno di conoscere, quanto è stato loro nascosto sui banchi di scuola.

E' un bene fatto di insistere su questi aspetti, perché questa iniziativa possa utilmente estendersi in altre città, nei circoli culturali, nelle case del popolo, nelle nostre sezioni. Il movimento operaio ha un patrimonio enorme di esperienze, di memorie, di insegnamenti, di cui non ha atteso se non in minima parte. Quanti militanti, e non solo dirigenti, ma semplici compagni, braccianti intellettuali, che sono vivi e vegili, questi compagni comunisti, socialisti, libertari, possono raccontare ai giovani la loro storia, i loro episodi di lotta? Invece di una miniera di storia, di una miniera di cultura, di una miniera di idee, che non deve restare inutilizzata, proprio quando, magari in queste case del popolo, la lotta non è ancora scesa davanti agli apparecchi della TV a farsi il sangue cattivo dinanzi alle falsificazioni, ai contorcimenti, alle omissioni, che hanno contrappeso, in una fessissima rubrica dei «cinquant'anni di storia italiana».

Pensate a che cosa vera e preziosa sarebbe la rievocazione dei cinquant'anni, o di quei quarant'anni, di lotta, fatta da vecchi operai torinesi e milanesi, dai protagonisti delle leghe braccianti rosse (e bianche: perché no?) dell'Emilia e della Lombardia, da quei contadini mezzadri che nei centri popolari della Toscana hanno costruito colle loro mani case del popolo capaci di accogliere un pubblico molto più numeroso di quello che occorre nel ridotto del teatro dell'Eliseo!

Ma, per tornare a questo giovedì sera, il tema era uno dei più appassionanti: il delitto Matteotti, l'Avventino, il periodo infuocato che va dalle elezioni di maggio (1924) a quelle falce e a listone fascista e coi manganelli sino alle leggi dell'autunno 1925 con cui anche l'ultima parvenza della legalità veniva spazzata dalla dittatura instaurata dagli assassini di Matteotti. Relatore è stato il compagno socialista Schiavelli che è riuscito mirabilmente a contenere un breve tempo i consensi (l'interizzatore era il giornalista Paolo Pavolini; e si era munito nientemeno che di una clessidra per delimitare rigorosamente i minuti di ciascuno), e quando la polverina rossa era tutta scesa nell'ampolla inferiore, alzava la clessidra come fa il segnaline per sbandiera: fu fuori gioco all'arbitrio, ma l'arbitro, per l'occasione Ferruccio Parri, lasciava correre volentieri... Schiavelli è riuscito, si diceva, a dare un quadro dettagliato del momento storico.

Egli ha sottolineato il grande valore che ebbe contro le sceleratezze delle violenze fasciste, i due milioni e mezzo di voti dati alle liste di opposizione, i quali, nonostante la legge truffa Acerbo, che «premiava» il listone di maggioranza fascista, riuscirono a mandare alla Camera una rappresentanza decisa a battersi contro il «regime». (In quei giorni Piero Gobetti scriveva il suo articolo di Gramsci: «Antonio Gramsci va alla nuova Camera fascista come rappresentante degli operai del Veneto. E davvero la Rivoluzione, sconfitta, che è in Parlamento a predire sciagure ai vincitori. E' il primo rivoluzionario che entra a Montecitorio!»). Il compagno Schiavelli rievocava quindi i giorni drammatici del giugno 1924, quando le prime voci e poi la certezza dell'assassinio di Matteotti gettarono il panico tra i fascisti sul punto di essere travolti dall'indignazione morale del Paese, e poi accennava alle varie fasi della lotta dell'Avventino, lotta pur-

UN TEMA DI GRANDE INTERESSE AL SECONDO CONGRESSO DELL'ARCI

I monopoli decidono del nostro "tempo libero",

Un miliardo e mezzo di frequenze in un anno alla TV, 750 milioni di biglietti cinematografici venduti, radio per 30 milioni - I rapporti fra le organizzazioni popolari e gli strumenti della cultura di massa - I CRAL aziendali

L'espressione «tempo libero» ha avuto forse, nel nostro tempo, più fortuna di quanta ne meritasse. Usata dai convegni ristretti di sociologi e studiosi, che per quanto abbiano studiato non sono riusciti a trovarne altra meno ovvia, ha cominciato a far capolino via via nelle relazioni dei consigli d'amministrazione, nelle riunioni sindacali, nelle inchieste giornalistiche, è entrata un po' a far parte del linguaggio comune. Se ne discute oggi e do-

mani al secondo Congresso dell'Associazione Istituzionale Culturale Italiana, riunita a Roma con delegati rappresentanti circoli, Case del Popolo, associazioni di ogni partito d'Italia. La battaglia del «tempo libero» dei lavoratori ha in Italia numerosi e lontani precedenti. E' stata fra le prime ad essere affrontata dal movimento operaio fin dalla fine del secolo scorso (tassi prima che i socialisti cominciarono a discuterne, dunque) con la

costruzione dei primi circoli e delle prime Case del Popolo, centri di vita politica e, al tempo stesso, di vita associativa e culturale. Le Case del Popolo, i circoli operai mutualistici, ricreative, le associazioni sportive e culturali, le biblioteche popolari sono state parte in calcolabile del movimento operaio e popolare italiano. Hanno contribuito in modo determinante a creare nel popolo una coscienza socialista così forte da sopravvivere al

flacelo del ventennio. Il Congresso dell'ARCI si apre in un momento assai depresso della vita associativa democratica italiana, e i suoi problemi sono per gran parte, e proprio nelle regioni di maggior forza del movimento operaio, quelli della vita culturale stessa delle masse popolari.

La situazione è oggi profondamente diversa da quella che vide fiorire le prime Case del Popolo, e perfino da quella di alcuni anni fa. Lo sviluppo della vita associativa nelle Case del Popolo e nei circoli operai ha fin dall'inizio sofferto una deficienza strutturale della società italiana, incapace di offrire ai lavoratori attività culturali e associative fuori dell'ambito e classico binomio chiesa-

fra di una grave crisi. Il lavoratore, finito l'orario di lavoro, desidera allontanarsi dalla fabbrica o dall'ufficio, raggiungere la propria casa. La Casa del Popolo, invece proprio perché organizzata su base territoriale, ha assai maggiore libertà in cosa vuole e conservarsi un rapporto di vicinanza, di legame fra nuclei familiari, che è tradizionale del circolo popolare italiano ove il lavoratore è abituato a portare tutta la sua famiglia, continuando a vivere in essa e al tempo stesso con i suoi compagni, come la musica leggera, più continue, oltre di ascolto astronomiche. Le famiglie che possiedono un apparecchio radio possono anche ascoltare un programma operaio che ha tradizioni più solide, rappresenta quindi un patrimonio sociale e culturale preziosissimo, unisola di libertà in un mondo di



ARAPAHOE (Colorado) — La ventenne signora Dike Ann Gottfried eletta lo scorso anno Miss Colorado, è stata arrestata in seguito a due rapine. Nella foto, a sinistra, Dike Ann al tempo della sua elezione a Miss Colorado, a destra seduta nell'ufficio della scrivania della contea di Arapahoe dopo il suo arresto.



ARAPAHOE (Colorado) — La ventenne signora Dike Ann Gottfried eletta lo scorso anno Miss Colorado, è stata arrestata in seguito a due rapine. Nella foto, a sinistra, Dike Ann al tempo della sua elezione a Miss Colorado, a destra seduta nell'ufficio della scrivania della contea di Arapahoe dopo il suo arresto.

Il periodo attuale è caratterizzato dal fenomeno opposto. La società italiana offre oggi ai cittadini e ai lavoratori, di ogni strato sociale, e ad abundantissimi, molti e strani mezzi per trascorrere il «tempo libero». C'è la televisione, c'è la radio, c'è il cinema, vi sono i giornali, sempre più ricchi, vistosi e allettanti, i rotocalchi, pieni di storie scritte di principi e divette, i fotografici, i fumetti. E' un mondo di «poker», di «hipper», le canzonette, con un contorno di clamorosi popolari e di spualidissimi «divi».

Queste cifre sono sufficienti a dare un'idea delle proporzioni di questo fenomeno. Le frequenze televisive, quali risultano dai sondaggi effettuati dalla RAI in collaborazione

con enti a ciò specializzati, parlano di 10-12 milioni di spettatori per le trasmissioni più popolari, e sono sempre un paio la settimana. Per le altre, raramente si scende al di sotto dei 2-3 milioni. Si può dedurre, con una certa tranquillità, a un miliardo e mezzo di miliardi di unità la frequenza annuale davanti agli apparecchi televisivi. Il cinema, con i suoi 750 milioni di biglietti venduti in un anno, viene buon secondo. La radio raggiunge, in modo meno preciso ma per certe trasmissioni, come la musica leggera, più continue, oltre di ascolto astronomiche. Le famiglie che possiedono un apparecchio radio possono anche ascoltare un programma operaio che ha tradizioni più solide, rappresenta quindi un patrimonio sociale e culturale preziosissimo, unisola di libertà in un mondo di

Al confronto con quello che si fa, questi dati sono relativamente bassi. 4 milioni di copie giornaliere fra giornali sportivi e politici per i quotidiani (in Inghilterra, con la stessa popolazione, la tiratura dei quotidiani è di 10 milioni); 5 milioni di copie complessive, 5 milioni di rotocalchi settimanali, 67 milioni fra settimanali di foto-grammi, fotografici completi, fumetti. La vendita dei dischi raggiunge, ormai, 12 milioni annui, e il costo pare in prima linea. I «poker» funzionanti si calcolano a decine di migliaia, e gli strumenti della cultura di massa TV, anzitutto, cinema, ma anche, perché no, il suono, di parole, un altro. La stampa, fotografica, fumetti, è un fenomeno che sta cambiando gli strumenti più «colto» della Casa del Popolo, diversi, si abbattono sul «comune nella Sezione del nostro statuto».

Nella loro stragrande maggioranza, e in taluni casi, e se si eccettua la casa propria, disastrosa, stampati da partiti, sono e fratture tra i compagni. Invece, se si eccettua la casa propria, disastrosa, stampati da partiti, sono e fratture tra i compagni. Invece, se si eccettua la casa propria, disastrosa, stampati da partiti, sono e fratture tra i compagni.

CONCLUSO IERI SERA IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA

La Palma d'Oro di Cannes a "Orfeo negro", Altri premi al "Nazareno", a "Stelle" e a Truffaut

Miglior attrice Simone Signoret; migliori attori Stockwell, Dillman e Orson Welles - La Cecoslovacchia premiata per il cortometraggio e per la selezione nazionale - Premio di consolazione per "Policarpo", e menzione per "Airone bianco", "Un verdetto, nel complesso, rinunciatario e conformista - Coniunzione di pubblico alla proiezione del "Diario di Anna Frank,"

(Dal nostro inviato speciale) CANNES, 15. — Le previsioni della vigilia, per quanto riguarda il Gran Premio del XII Festival internazionale del cinema di Cannes, sono state ripetute. La Palma d'Oro è stata attribuita all'unità della giuria al film francese di Marcel Camus "Orfeo negro", girato interamente in Brasile.

Al secondo posto, quale premio speciale della giuria, si è meritato "Stelle", il notevole film sulla crisi di un soldato tedesco, presentato dalla Bulgaria e realizzato con la collaborazione della Germania democratica. Era senza dubbio, dopo le due altre allusioni indicate ieri, la migliore delle opere apparse in concorso al Festival.

I nostri due candidati, il Nazareno di Luis Buñuel e il quattrocento colpi di François Truffaut, hanno avuto, rispettivamente, un breve tempo e consensi (l'interizzatore era il giornalista Paolo Pavolini; e si era munito nientemeno che di una clessidra per delimitare rigorosamente i minuti di ciascuno), e quando la polverina rossa era tutta scesa nell'ampolla inferiore, alzava la clessidra come fa il segnaline per sbandiera: fu fuori gioco all'arbitrio, ma l'arbitro, per l'occasione Ferruccio Parri, lasciava correre volentieri... Schiavelli è riuscito, si diceva, a dare un quadro dettagliato del momento storico.

La giuria del cortometraggio, a sua volta, ha assegnato la Palma d'Oro, anzitutto, al documentario eccelsissimo "Qui le fattelle non vivono, sui disegni dei bambini che vissero la tremenda esperienza dei campi di sterminio nazisti, una serie di piccoli documenti di Anna Frank, e, presso l'altro polo, del francese Edmund Selham, ha dovuto accontentarsi del secondo premio. Inoltre, la giuria ha reso un omaggio alla memoria al giovane operatore Alan Kamenzer, fratello dell'attrice Simone Signoret, morto durante la guerra, e col titolo "Frenesi", di cui il regista francese, dopo le tre e del documentario di Buñuel e del "Nazareno", ha avuto una menzione speciale (mentretanto per la qualità di stile e la perfezione del montaggio del suo "Airone bianco"). Questo il verdetto della giuria del cortometraggio.

Accententati gli USA Tra gli attori una sorpresa: se si è meritati tre premi, lo stesso film, ossia il due giovani Dean Stockwell e Bradford Dillman, e l'anziano Orson Welles, interpreti di quel Compulsivo, che col titolo "Frenesi", di cui il regista francese, dopo le tre e del documentario di Buñuel e del "Nazareno", ha avuto una menzione speciale (mentretanto per la qualità di stile e la perfezione del montaggio del suo "Airone bianco"). Questo il verdetto della giuria del cortometraggio.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

Accententati gli USA Tra gli attori una sorpresa: se si è meritati tre premi, lo stesso film, ossia il due giovani Dean Stockwell e Bradford Dillman, e l'anziano Orson Welles, interpreti di quel Compulsivo, che col titolo "Frenesi", di cui il regista francese, dopo le tre e del documentario di Buñuel e del "Nazareno", ha avuto una menzione speciale (mentretanto per la qualità di stile e la perfezione del montaggio del suo "Airone bianco"). Questo il verdetto della giuria del cortometraggio.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.



CANNES — Michele Morzan si congratula con il regista Camus dopo il verdetto della giuria internazionale del Festival.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

Consumatori passivi? Il tema dei rapporti con la TV e con tutti gli altri e vari strumenti della cultura di massa, a trovarla certamente con il Congresso dell'ARCI. E' un tema che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

Consumatori passivi? Il tema dei rapporti con la TV e con tutti gli altri e vari strumenti della cultura di massa, a trovarla certamente con il Congresso dell'ARCI. E' un tema che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

La Palma d'Oro di Cannes, 1959, era particolarmente contestata. Non è difficile immaginare che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro. E' del resto, il caso di "Stelle", desiderato dalla giuria francese, e che, in un'occasione del genere, si debba avere una battaglia per ottenere il premio della Palma d'Oro.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

VOTO UNANIME ALLA PROVINCIA

Strada per le Olimpiadi da via dei Laghi a via Latina

L'opera costerà 240 milioni - Ultimato lo studio del comprensorio dell'Aniene

Tra le numerose delibere approvate nella seduta del Consiglio provinciale la più importante è stata quella relativa alla costruzione di una nuova strada da via dei Laghi a via Latina per un importo complessivo di 240 milioni di lire. L'opera è stata approvata all'unanimità e si spera che l'accesso alla via dei Laghi e alla via Latina possa essere migliorato.

Lunedì in Federazione assemblea dei diffusori

I diffusori della nostra stampa stanno intensificando la loro attività per il prossimo lunedì, 18 maggio, quando si terrà l'assemblea dei diffusori del Partito nella sede di via dei Laghi. In questa occasione si discuterà di importanti problemi di politica provinciale e nazionale.



Eleanora Di Chino subito dopo l'arresto

ISTANTI DI ANGOSCIA E DI TERRORE PER TUTTI GLI INQUILINI DELLO STABILE

Aggredisce una domestica e tenta di strangolarla per consumare una rapina in viale Giulio Cesare

Bloccato nell'appartamento esce brandendo una pistola - Furiosa colluttazione con un grande invalido di guerra - La messa in scena iniziale e la presenza di spirito della coraggiosa donna - L'arrestato ha due figli in tenera età

Un uomo di trent'anni Eleanora Di Chino, abitante a Prati, in viale Giulio Cesare, è stato aggredito e tentato di strangolarla da una domestica di nome Caterina Grillo. L'episodio si è verificato in viale Giulio Cesare, dove la signora Di Chino stava consumando una rapina. La domestica ha cercato di strangolarla e di consumare la rapina.

Giulio Cesare al 118, sulla scialoia. Eleanora Di Chino, abitante a Prati, in viale Giulio Cesare, è stato aggredito e tentato di strangolarla da una domestica di nome Caterina Grillo. L'episodio si è verificato in viale Giulio Cesare, dove la signora Di Chino stava consumando una rapina.



La domestica Caterina Grillo esce dalla Mobile

L'invalida (a sinistra) che ha tentato il rapinatore

PER DECISIONE UNANIME DEI SINDACATI

Martedì sciopero dei tranvieri Protesta della Fiom e dell'Uilm

Le due segreterie provinciali denunciano i tentativi di intimidazione del padronato e invitano i metallurgici a scioperare compatti - La situazione alla SIT

Per martedì prossimo i sindacati provinciali degli autotranviari hanno deciso di proclamare uno sciopero della ATAC e della STEFFER. Lo sciopero sarà organizzato dalle segreterie provinciali della CGIL, della Fiom e dell'Uilm.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno deciso di proclamare uno sciopero della ATAC e della STEFFER. Lo sciopero sarà organizzato dalle segreterie provinciali della CGIL, della Fiom e dell'Uilm.

Le due segreterie provinciali denunciano i tentativi di intimidazione del padronato e invitano i metallurgici a scioperare compatti. La situazione alla SIT è molto delicata.

Commissi funerali a Frascati ai tre bimbi morti nel crollo

Migliaia di persone hanno seguito il triste corteo - Presenti la Giunta comunale e la Giunta provinciale al completo



Il corteo funebre per i tre bimbi morti nel crollo della casa di Frascati

Si squarcia la gola con un coltello un vecchio affetto da mania suicida

L'intervento dei figli gli ha salvato la vita - Un anno fa aveva tentato di farsi stritolare da un treno - Fu salvato da un amico

Un impressionante tentativo di suicidio è stato compiuto da un vecchio affetto da mania suicida. L'uomo si era tagliato la gola con un coltello.

L'intervento dei figli gli ha salvato la vita. Un anno fa aveva tentato di farsi stritolare da un treno. Fu salvato da un amico.

Un impressionante tentativo di suicidio è stato compiuto da un vecchio affetto da mania suicida. L'uomo si era tagliato la gola con un coltello.

L'intervento dei figli gli ha salvato la vita. Un anno fa aveva tentato di farsi stritolare da un treno. Fu salvato da un amico.

Un impressionante tentativo di suicidio è stato compiuto da un vecchio affetto da mania suicida. L'uomo si era tagliato la gola con un coltello.

L'intervento dei figli gli ha salvato la vita. Un anno fa aveva tentato di farsi stritolare da un treno. Fu salvato da un amico.

Avventura a Firenze

Un'indagine di polizia ha portato a una serie di arresti in Firenze. I sospetti sono stati identificati e arrestati.

Convegno dei metallurgici comunisti

Un convegno dei metallurgici comunisti si è svolto a Roma. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Convegno provinciale assegnatori INA-Casa

Un convegno provinciale degli assegnatori INA-Casa si è svolto a Roma. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Il «Carosello» della Croce rossa

Il «Carosello» della Croce rossa si è svolto a Roma. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Smarrimento

Un caso di smarrimento si è verificato a Roma. L'oggetto è stato ritrovato.

Successo della CGIL nel cantiere Morini

Il successo della CGIL nel cantiere Morini è stato notevole. I lavoratori hanno ottenuto miglioramenti.

RECUPERATA UN'INGENTE REFURTIVA

Una ingente refurtiva è stata recuperata a Roma. I furtivi sono stati arrestati.

La coppia arrestata

Una coppia è stata arrestata a Roma. I sospetti sono stati identificati.

Manifestazioni delle Consulte

Manifestazioni delle Consulte si sono svolte a Roma. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

LE PERSONE ELEGANTI

Le persone eleganti si sono radunate a Roma. L'evento è stato molto interessante.

Manifesteranno a Firenze

Manifesteranno a Firenze. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Manifesteranno a Roma

Manifesteranno a Roma. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Manifesteranno a Napoli

Manifesteranno a Napoli. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Manifesteranno a Palermo

Manifesteranno a Palermo. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Manifesteranno a Bari

Manifesteranno a Bari. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

Manifesteranno a Catania

Manifesteranno a Catania. I partecipanti hanno discusso i problemi del settore.

IL DIBATTITO SUL P.R. AL CONSIGLIO COMUNALE

Respinta l'applicazione dell'esproprio per due tenute del marchese Gerini

Si tratta delle aree site tra l'E.U.R. e via della Cecchignola ed incluse nel piano regolatore - Oltre cinque miliardi di aumento di valore - L'intervento di Della Seta

Interrogazioni e interpellanze

Commissione per le borgate

Il 16 maggio di giovedì il ministro di Stato ha presieduto la commissione interministeriale per lo studio del problema delle borgate della zona E.U.R. e via della Cecchignola.

Aumenti ATAC

Il compagno Gellotti ha chiesto di conoscere le motivazioni che hanno indotto la giunta deliberatamente al Consiglio comunale delle tariffe aumentate.

«44» e «44 barrato»

Rispondendo ad una interrogazione del compagno Samuzzi l'assessore Lottore ha comunicato che «44» è stato accettato.

Marciaepiedi al viale Giulio Cesare

Il compagno Lapicciolla ha presentato la seguente interrogazione urgente all'assessore ai lavori pubblici.

SCUOLA DI PARTITO

Oggi alle ore 19.30 presso la sede di Montecitorio si ripeterà il corso di studio di lingua italiana.

La prova del nove dell'esproprio non aveva avuto un esito soddisfacente.

La giunta ha voluto impedire lo svolgimento delle elezioni del sindacato autonomo all'interno dell'ufficio.

La direzione della SIV ha voluto impedire lo svolgimento delle elezioni del sindacato autonomo all'interno dell'ufficio.

Un operaio investito e sepolto dal crollo di un muro ad Ostia

Un crollo di un muro di un edificio in costruzione ad Ostia ha investito un operaio.

Domani assemblea di pensionati

Domani, il 17 maggio, alle ore 10 in via Paolo Garibaldi si svolgerà l'assemblea dei pensionati.

Stamane convegno del personale delle imposte dirette

Stamane, il 16 maggio, si svolgerà un convegno del personale delle imposte dirette.

Anita Di Vittorio a Tor de' Schiavi

Anita Di Vittorio è in visita a Tor de' Schiavi.

Piccola cronaca

IL GIORNO Oggi, sabato 16 maggio, il 259° anniversario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

BOLLETTINI Democrazia - Nella città di Montecitorio, il 16 maggio, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'Università degli studi di Roma ha organizzato una conferenza sulla storia della città.

MOSTRE - Oggi alle ore 18, in occasione della mostra di arte moderna.

Assegnatori INA-Casa alla direzione Stefer - L'INA-Casa ha nominato Stefer direttore.

CONVOCAZIONI - Il Partito Comunista ha convocato una riunione.

Partito - Il Partito Comunista ha convocato una riunione.

F.G.C.I. - Il F.G.C.I. ha convocato una riunione.

Manifestazioni di Partito - Si svolgeranno manifestazioni di Partito.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI - Programma degli spettacoli.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA - Il concerto all'Opera dei musicisti ciechi.

TEATRO - Male nun fa.

CINEMA - Birra ghiacciata ad Alessandria.

Reunione in onore dei pubblicitari americani di New York.

Manifestazioni di Partito.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI.

MUSICA

Il concerto all'Opera dei musicisti ciechi.

TEATRO

Male nun fa.

CINEMA

Birra ghiacciata ad Alessandria.

Reunione in onore dei pubblicitari americani di New York.

Manifestazioni di Partito.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI.

MUTUI

IPOTECARI Castelfidel V. TORINO, 149

Quattro, cinque e sei mesi di rata. Con spese minime.

CINEMA-VARIETA

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

Alcibi - I due fratelli.

IERI

Pu' volte, nel corso della giornata, è stato annunciato l'arrivo di un nuovo segretario di Stato americano.

Il segretario di Stato americano Herter è arrivato in Italia.

Il segretario di Stato americano Herter è arrivato in Italia.

SEGNÌ PARLA A SEGNÌ

Segnì - ci ha informato il giornale Radio delle 13 - ha presenziato ieri un convegno indetto dal partito comunista.

SEGNÌ PARLA A SEGNÌ

Segnì - ci ha informato il giornale Radio delle 13 - ha presenziato ieri un convegno indetto dal partito comunista.

SEGNÌ PARLA A SEGNÌ

Segnì - ci ha informato il giornale Radio delle 13 - ha presenziato ieri un convegno indetto dal partito comunista.

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEVISIONE - Programma degli spettacoli.

TELEVISIONE - Programma degli spettacoli.

TELEVISIONE - Programma degli spettacoli.

TELEVISIONE - Programma degli spettacoli.

TELEVISIONE - Programma degli spettacoli.

L'arrivo di Herter

L'arrivo di Herter.

L'arrivo di Herter

L'arrivo di Herter.

L'arrivo di Herter

L'arrivo di Herter.

L'arrivo di Herter

L'arrivo di Herter.

L'arrivo di Herter

L'arrivo di Herter.

GRAVE SITUAZIONE NELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Un agrario del Polesine spara contro le braccianti

Le donne che denunciavano il fatto sono state arrestate! - Oggi in sciopero tutti gli addetti alla metitura - Una delegazione dell'Udi a Rovigo

ROVIGO, 15. — Domani sarà effettuato lo sciopero generale di tutti gli addetti alla metitura. Intanto un altro gravissimo episodio è accaduto oggi nel Polesine nel corso della lotta che prosegue con grande forza e compattezza da parte dei braccianti. A Contarina numerose donne si erano recate in un'azienda per chiedere al proprietario di firmare un contratto aziendale sulla compartecipazione e l'imponibile. Le lavoratrici sono state accolte prima con male parole, poi l'agrarario ha addittrattura sparato alcuni colpi di rivoltella, nessuno dei quali, fortunatamente è andato a segno. Le braccianti si recavano a protestare dal mare allo dei carabinieri e a questo punto è avvenuto l'incidente. Le due braccianti denunciarono il fatto e furono arrestate. Il fatto è stato denunciato al questore di Rovigo.

ROVIGO, 15. — Domani sarà effettuato lo sciopero generale di tutti gli addetti alla metitura. Intanto un altro gravissimo episodio è accaduto oggi nel Polesine nel corso della lotta che prosegue con grande forza e compattezza da parte dei braccianti. A Contarina numerose donne si erano recate in un'azienda per chiedere al proprietario di firmare un contratto aziendale sulla compartecipazione e l'imponibile. Le lavoratrici sono state accolte prima con male parole, poi l'agrarario ha addittrattura sparato alcuni colpi di rivoltella, nessuno dei quali, fortunatamente è andato a segno. Le braccianti si recavano a protestare dal mare allo dei carabinieri e a questo punto è avvenuto l'incidente. Le due braccianti denunciarono il fatto e furono arrestate. Il fatto è stato denunciato al questore di Rovigo.

Anche in America tessili in sciopero



HENDERSON — Il conflitto di Henderson nella Carolina del Nord è deserto di mercoledì per lo sciopero delle macchinari. I soldati della Guardia nazionale presiedono lo stabilimento.

La FIOM denuncia le illegali minacce della Contindustria sul lavoro straordinario

Gli industriali vorrebbero impedire agli operai di sospendere il lavoro straordinario. Lama chiede al ministro del Lavoro di condannare la palese illegalità padronale

Il comunicato della Contindustria col quale si minacciano di sanzioni disciplinari i lavoratori metalmeccanici, che hanno deciso di sospendere gli straordinari notturni e festivi a partire da lunedì 18, è manifestamente illegale. Questa è la risposta della FIOM dopo la presa di posizione dell'organizzazione padronale. E' chiaro infatti — dice il comunicato del sindacato metalmeccanico — che chiunque voglia impedire ai lavoratori, in fase di agitazione, di sospendere il lavoro, sia esso ordinario o straordinario, contravviene apertamente all'art. 10 della Costituzione in cui è sancito il diritto di sciopero per tutti i lavoratori, per tutti i tipi di lavoro.

La legge sul lavoro, che è stata approvata dal Parlamento, non solo non vieta ai lavoratori di sospendere il lavoro straordinario, ma anzi li protegge. La legge sul lavoro, che è stata approvata dal Parlamento, non solo non vieta ai lavoratori di sospendere il lavoro straordinario, ma anzi li protegge. La legge sul lavoro, che è stata approvata dal Parlamento, non solo non vieta ai lavoratori di sospendere il lavoro straordinario, ma anzi li protegge.

CAMBIO DELLA GUARDIA ALL'ENTE MAREMMA

Perché Bandini è stato silurato

La Confida non aveva chiesto la sostituzione per le sue idee sulla politica agraria

La notizia della decisione del siluramento del professor Mario Bandini da presidente dell'Ente Maremma e la sua sostituzione con il prof. Tommaso Morlano è stata molto commentata negli ambienti del ministero dell'Agricoltura e degli Enti di Riforma. I motivi dell'estromissione del prof. Bandini da un posto di tanta responsabilità viene spiegato in un'intervista che ha avuto con i legumi che hanno avuto il presidente dell'Ente Maremma, prof. Mario Bandini, un'amichevole conversazione.

La quarta sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma.

Sospeso lo sciopero nazionale dei bancari

Fissato per giovedì l'inizio delle trattative

La legge per gli statali in aula nella prossima settimana. La Commissione Finanze, che i compagni Fabbricatore e Neri hanno presentato, è stata approvata dalla Camera e dal Senato. La legge per gli statali in aula nella prossima settimana. La Commissione Finanze, che i compagni Fabbricatore e Neri hanno presentato, è stata approvata dalla Camera e dal Senato.

La legge per gli statali in aula nella prossima settimana. La Commissione Finanze, che i compagni Fabbricatore e Neri hanno presentato, è stata approvata dalla Camera e dal Senato. La legge per gli statali in aula nella prossima settimana. La Commissione Finanze, che i compagni Fabbricatore e Neri hanno presentato, è stata approvata dalla Camera e dal Senato.

Accolte le eccezioni sul C.N.E.L.

La quarta sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma.

La quarta sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso relativo alla nomina di Bandini a presidente dell'Ente Maremma.

Convegno del personale delle imposte dirette

Oggi e domani avrà luogo a Roma un convegno nazionale del personale delle imposte dirette. Il convegno nazionale del personale delle imposte dirette. Il convegno nazionale del personale delle imposte dirette.

Oggi e domani avrà luogo a Roma un convegno nazionale del personale delle imposte dirette. Il convegno nazionale del personale delle imposte dirette. Il convegno nazionale del personale delle imposte dirette.

PER LA SUA CONDOTTA NELL'ULTIMA GUERRA

Clamorose accuse a Eisenhower del feldmaresciallo Montgomery

LONDRA, 15. — In un discorso pronunciato all'Università di Oxford, il feldmaresciallo Montgomery ha rivolto nuove e clamorose accuse a Eisenhower e ai capi politici e militari americani, per la loro condotta nell'ultima guerra, che egli ha giudicato disastrosa sia dal punto di vista militare sia a fini della strategia sovietica. Montgomery ha rivendicato a Churchill e ai dirigenti britannici il merito di aver impedito, nel 1942, che gli americani aprissero il fronte in Europa, e ha criticato duramente Eisenhower, che egli ha giudicato disastrosa sia dal punto di vista militare sia a fini della strategia sovietica.

LONDRA, 15. — In un discorso pronunciato all'Università di Oxford, il feldmaresciallo Montgomery ha rivolto nuove e clamorose accuse a Eisenhower e ai capi politici e militari americani, per la loro condotta nell'ultima guerra, che egli ha giudicato disastrosa sia dal punto di vista militare sia a fini della strategia sovietica. Montgomery ha rivendicato a Churchill e ai dirigenti britannici il merito di aver impedito, nel 1942, che gli americani aprissero il fronte in Europa, e ha criticato duramente Eisenhower, che egli ha giudicato disastrosa sia dal punto di vista militare sia a fini della strategia sovietica.

Una drammatica protesta a Brindisi degli allievi del convitto «Tommaso»

Alcuni giovani feriti — La manifestazione inscenata per l'insufficienza del vitto — Il collegio è gestito dall'Alto Commissariato della G.I.

BRINDISI, 15. — Una drammatica protesta contro la insufficienza del vitto è stata inscenata dai 150 allievi del convitto nazionale «Necillo Tommaso». Numerosi sassi e altri oggetti sono stati lanciati, contro le vetrine degli ingressi dell'edificio, causando seri danni. Nel corso della manifestazione, diversi giovani sono rimasti contusi tra cui Alfredo Rossi, residente in via Regina Margherita 124 a Roma, che è stato colpito all'occhio destro da una scheggia di vetro. Medico all'Interno e collegio è gestito dall'Alto Commissariato della G.I.

BRINDISI, 15. — Una drammatica protesta contro la insufficienza del vitto è stata inscenata dai 150 allievi del convitto nazionale «Necillo Tommaso». Numerosi sassi e altri oggetti sono stati lanciati, contro le vetrine degli ingressi dell'edificio, causando seri danni. Nel corso della manifestazione, diversi giovani sono rimasti contusi tra cui Alfredo Rossi, residente in via Regina Margherita 124 a Roma, che è stato colpito all'occhio destro da una scheggia di vetro. Medico all'Interno e collegio è gestito dall'Alto Commissariato della G.I.

I comizi del PCI

- PER UNA MAGGIORANZA DEMOCRATICA PER UNA POLITICA DI PACE
- A BARI per le elezioni comunali di domenica 17 parlerà il compagno Palmiro Togliatti
- PER LE ELEZIONI REGIONALI IN SICILIA. Centinaia di comizi si tengono oggi e domani, nelle varie province dell'Isola. Pubblichiamo di seguito i più importanti
- OGGI
 - LEONFORTE on. G. C. Palotta
 - NISICMI Bufalini
 - NUCIOLA on. E. Causi
 - RIBERA on. M. Galati
 - BARBARANCO on. Colatanni
 - MODICA e ISPICA senatore Scelba
 - FONDO BASILE Bisignani
 - FORLIDA Rosarino
 - P. EMPEDICCI Cambia
 - FALCONI Conti
 - ROSOLINI Papa
 - SORIANO Cuspi
 - CAVAGROTTA Pagano
 - AVOLA on. Nino
- DOMANI
 - SIRACUSA on. G. Amadola
 - PIAZZA MAREMMA on. G. C. Palotta
 - CAVAGROTTA Bufalini
 - TRONIA on. E. Causi
 - PALERMO on. D. Antoni
 - REGGIO CALABRO on. Colatanni
 - SCICACI on. M. Galati
 - S. AGATA M. on. Nitti
 - VITTORIA on. Scelba
 - RAGUSA on. Wiltoni
 - ENNA on. Bui
 - CAVAGROTTA on. Banco
 - PALAZZOLO Basecrini
 - CASILEURMI Capolli
 - CAVAGROTTA Conti
 - TRAPANI on. Maglietta
 - REGGIO CALABRO
 - SORIANO Cuspi
 - PALE DI MELA Satta
 - CARINI Senatore
 - S. MARCELLO Sergi
 - CAVAGROTTA on. Nino
 - CALANISSETTA on. N. Spano
 - SPANO on. Loggioni
 - SOMMOLINO on. Tognoli
 - RAFFERIA on. Varvaro
- PER LE ELEZIONI PROVINCIALI A RAVENNA. Si tengono 27 comizi, i più importanti sono:
 - OGGI
 - FAENZA on. G. Palotta
 - RAGNARA Corasini
 - S. PIETRO on. Cervellati
 - DOMANI
 - RAVENNA on. G. Palotta
 - FUSIGNI on. G. Palotta
 - CASOLA on. Cervellati
- TORINO on. Ingrao
- MONTEBELLUNA on. Berti
- FORTE DEI MARMI on. Comizio per la pace
- IBBA COPPINI on. Comizio per la pace
- FONDI Santoro
- COMIZI DELLE DELEGAZIONI DEI PARLAMENTARI DEL PCI. A MILANO la delegazione dei parlamentari comunisti che in questi giorni si trova a Milano per prendere contatto con gli operai e che gli altri hanno tenuto una conferenza stampa ed alcuni comizi terra negli ultimi giorni di una serie di comizi da un'altra località.
- OGGI
 - ALTA ROMEO on. Longo
 - BALEGLIO on. Albizzati e sen. Montanagni
 - ROGGERO on. Scuti e sen. Bertoli
 - CINISELLO on. Laitolo e sen. Bertoli
 - DOMANI
 - MILANO on. Longo
 - LEGNANO on. Re e sen. Vezzi
 - CINISELLO on. Subito e sen. Bertoli
 - CESANO MADerno on. Laitolo e sen. Bertoli
 - BOLLENE on. Montanagni
 - PARMA on. De Grada e sen. Scuti
 - FODI on. Albizzati e sen. Scuti
 - TORINO on. Ingrao
 - MONTEBELLUNA on. Berti
 - FORTE DEI MARMI on. Comizio per la pace
 - IBBA COPPINI on. Comizio per la pace
 - FONDI Santoro

vacanze serene

avete pensato alle vostre vacanze?

abbiamo una sorpresa per voi!

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini 19 - Tel. 450351 - 452211 PUBBLICITA' - um. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.350 QUINQUAGINTA 1.500 800 450 VIE NUOVE 1.500 800 450 (Conto corrente postale 1/29195)

Abbadia San Salvatore

(Continuazione dalla 1. pagina) te e compatto. I più vecchi e deboli fisicamente sono stati rimandati in superficie per evitare inutili sacrifici e i 220 che sono rimasti in fondo ai pozzi sanno di poter resistere. I servizi indispensabili per la sicurezza sono stati meticolosamente organizzati con la collaborazione dei sindacati, attraverso la creazione di comitati esterni ed interni che presiedono al normale funzionamento degli argenti, delle pompe per l'acqua e della centrale elettrica.

L'occupazione segna il punto culminante di 5 mesi mezzo di agitazione, prima per la revisione delle tabelle dei cottimi, ed ora contro i licenziamenti. Settecentotrentacinque unità dovrebbero abbandonare la miniera, dice la direzione, perché la situazione economica della azienda è grave, i prezzi del mercurio non sono remunerativi, il mercato è in crisi e la produzione non si vende. Quindi, oltre 700 uomini sono gettati sul lastrico ed aggirarsi in mille disoccupati di questo piccolo paese di poco più di 9.000 abitanti. Il governo accetta tutti gli argomenti della sua azienda e sottoscrive la decisione di smobilitare praticamente la miniera: vale la pena dunque di fare qualche conto in base alla Monte Amiata ad andare a vedere quanto sia grave la situazione economica dell'azienda, controllata se è vero che la Monte Amiata non può andare più avanti.

Il primo punto sul quale bisogna fermare l'attenzione è quello dei costi di produzione, che Ferrarri Aggradi ha affermato essere troppo alti. Ebbene, il fatto è che i prezzi attuali del mercurio della Monte Amiata ha un profitto netto di 55.000 lire a bombola. Il costo di produzione di una bombola è bo-



LAS VEGAS - Debsa a far concorrenza alle ballerine di spogliarello, Jayne Mansfield ha fatto rimanere col fiato sospeso i frequentatori del night-club del "Tropicana Hotel" presentandosi ieri sera con indosso solo questo attilissimo e trasparente abito, una calza-maglia di nylon ornata di pallinette.

La Francia fa pressione su Nasser per indebolire il F. L. N. algerino

Illazioni sui recenti incontri a Ginevra fra Couve de Murville e il ministro Okacha della RAU De Gaulle in Italia per le celebrazioni del '59 - Il PCF contro la clericalizzazione della scuola

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 15. — Gli incontri ginevrini di Couve de Murville con il ministro egiziano Okacha, il week-end parigino del ministro degli esteri (che arriverà domani) per ripartire domenica pomeriggio per Ginevra e le notizie che giungono dal Cairo, sembrano confermare oggi l'atmosfera di manovre diplomatiche, parallelamente alle operazioni militari, in vista di qualche trattativa sul problema algerino. Alla mediazione di Maometto V, sultano del Marocco, si aggiunge adesso quella di Nass-

di avere in mano la vittoria militare e quindi una possibile resa del FLN. La presidenza della Repubblica ha confermato oggi ufficialmente che De Gaulle si recherà in Italia alla fine di giugno. Il comunicato dell'Eliseo precisa che il presidente della repubblica e si recherà in visita ufficiale in Italia il 23 giugno prossimo. Il Generale De Gaulle e il presidente della Repubblica italiana — prosegue il comunicato — parteciperanno, sui campi di battaglia di Magenta, Solferino e S. Martino, alla commemorazione della campagna del 1859. Da Milano, il generale che, sarà accompagnato dalla signora De Gaulle, si recherà a Roma, dove si tratterà dal 24 al 27 giugno, ospite del presidente Cionchi. Nel primo cenno, nel comunicato ufficiale, alla visita al Papa che pure sarebbe in programma. Ma sembra che su questo punto non sia ancora intervenuto un accordo preciso tra il Vaticano

e l'Eliseo, sulla portata pratica dell'incontro. Si erano diffuse voci, secondo cui De Gaulle avrebbe firmato un concordato, e certamente non si trattava di illazioni azzardate, forse, però premature. De Gaulle si limiterebbe ad avviare, ufficialmente, le trattative; il nuovo concordato tra la Francia e la Chiesa di Roma, verrebbe firmato successivamente quando la linea clericale del regime gollista si sarà ulteriormente precisata. Simili prospettive suscitano vive preoccupazioni. Domenica scorsa una imponente manifestazione di cosiddetti « genitori di allievi della scuola libera » ha visto radunarsi a Caen un migliaio di preti, monache ed ex attivisti del regime di Vichy per denunciare i sovvenzionamenti statali alla scuola confessionale.

Il fronte laico è in allarme. Sabato a Nantes si svolgerà il convegno dei genitori di alunni delle scuole laiche ed è inevitabile che il conflitto si allarghi. La tradizione laica francese non può lasciarci sorprendere dall'offensiva clericale. Per questo il Partito Comunista si è posto alla testa del moto di resistenza: le sue iniziative sono dunque le più pronte, il suo stimolo è accolto favorevolmente da larghi strati della popolazione. Il gruppo comunista del Senato ha depositato una proposta di risoluzione, che invita i senatori ad abolire le leggi Barange e Maréchal (che già accendevano un primo anno dello Stato alla scuola confessionale) e ad astenersi « dallo approvare qualsiasi progetto che preveda sovvenzioni a favore delle scuole confessionali ». La proposta — che reca le firme dei compagni Cogniot, Dulcios, Garaudy e Vermeersch — afferma che la Chiesa ha contribuito con eccessivo zelo all'insurrezione di questo regime autoritario e adesso chiede una debita ricompensa.

ALCOOLIZZATI CRONICI PER AVER BEVUTO SOLO ACQUA

LONDRA, 15. — Nove persone — sette uomini e due donne — attualmente in cura al « St. Thomas Hospital » di Londra per ubriachezza cronica prodotta da ingestione di acqua. Lo stranissimo caso viene riferito oggi dal « Daily Express » il quale precisa che i nove pazienti presentano tutti i sintomi dell'alcolismo cronico, pur bevendo solamente acqua, anche se in ragione di una ventina di litri al giorno. Dopo avere ingerito tale enorme quantità di liquidi, i nove « idrofili » parlano con difficoltà, sono soggetti a vertigini e, la mattina dopo, hanno il classico mal di testa, postumo tipico delle sbornate. Le cause di tale stato sono di ordine psicologico e, secondo i medici, la guarigione dei nove « idrofili » presenta le stesse difficoltà di quella degli alcoolizzati veri e propri.

ALL'ISTITUTO DI CHIRURGIA DELL'ACCADÉMIA MEDICA DELL'URSS

Operazione diretta sul cuore d'una bimba eseguita da chirurghi inglesi e sovietici

La bimba che aveva un restringimento dell'arteria polmonare è guarita - Un interessante esperimento realizzato a Leningrado: si è provato che l'ossigeno uccide i virus

(Nostro servizio particolare) MOSCA, 15. — Un'operazione al cuore di particolare difficoltà è stata eseguita felicemente martedì scorso da un gruppo di chirurghi sovietici e inglesi all'Istituto di chirurgia toracica dell'Accademia di scienze mediche dell'URSS. I chirurghi inglesi, che sono ospiti dell'Accademia, provengono dall'ospedale Hammersmith di Londra e sono capeggiati dal prof. Melrose, inventore di una pompa da ossigenazione che è stata impiegata per la stessa operazione e di un metodo che permette di arrestare temporaneamente il funzionamento del cuore mediante l'impiego di sali di potassio.

Il soggetto da operare era una bambina affetta da un restringimento congenito dell'arteria polmonare che impediva il flusso del sangue dal ventricolo destro al polmone. L'operazione è durata quasi tre ore. Nel corso di essa il cuore è stato arrestato per ben venticinque minuti. Il difetto congenito è stato quindi eliminato e il cuore è stato rimesso in funzione. L'operazione, che ha avuto esito pienamente felice, è stata seguita sia direttamente attraverso la tribuna vetri della sala operatoria, sia attraverso apparecchi televisivi da numerosi professori, medici e altri scienziati di Mosca.

Un'altra notizia di particolare interesse scientifico è giunta da un altro principale centro dell'URSS, Leningrado. Qui i professori Panov e Remozor hanno prorrato sperimentalmente che i virus possono essere combattuti mediante l'ossigeno. I due medici hanno presentato una memoria contenente i risultati dei loro esperimenti alla sessione scientifica dell'Istituto di virologia dell'Accademia medica, recentemente tenutasi a Mosca. Nei loro esperimenti, con-

doti su animali, i due scienziati hanno verificato che l'ossigeno somministrato sotto pressione muta decisamente il metabolismo cellulare. Ora, è noto che i virus conducono una esistenza parassitaria all'interno delle cellule: mutando il corso dei processi di ossigenazione intracellulare mediante l'ossigeno gli scienziati creano condizioni sfavorevoli per l'esistenza del virus. Ad alcuni topi sono stati inoculate dosi fortissime di virus che provocano gravi perturbazioni del sistema nervoso. Gli animali sono stati poi collocati per qualche tempo in una stanza piena di ossigeno ad una pressione superiore. Nel 50-70 per cento dei casi l'organismo degli animali si è liberato dei virus e il male non ha compiuto alcun progresso. Uno dei due scienziati, il prof. Panov, ha dichiarato che, a suo parere, gli esperimenti condotti nel suo laboratorio pongono le basi di un metodo per la cura delle malattie infettive nell'uomo.

Il terzo Sputnik compie un anno e vivrà ancora fino all'autunno MOSCA, 15 (G.G.). — Oggi, il terzo Sputnik sovietico, quello che è stato definito il « laboratorio cosmico volante », ha compiuto un anno di vita. Infatti, precisamente il 15 maggio 1958, il mondo atlantico vide al nostro pianeta uno di quei satelliti che ha compiuto oltre 5.100 giri intorno alla terra, secondo le previsioni degli scienziati, girerà ancora attorno al nostro pianeta sino al prossimo autunno. I suoi segnali radio non sono mai cessati durante tutto quest'anno.

ser; tra i due l'armonia avrebbe prevalso sulla concorrenza, dopo che Nasser è ritornato a guardare con occhio amichevole verso gli aggressori di Suez. Dagli ambienti vicini al governo algerino del Cairo si dice siano filtrate le seguenti indiscrezioni: un rim-pasto sarebbe imminente. Krim Belkacem sostituirrebbe Ferhat Abbas a capo del governo, quindi i consigli filo occidentali di Maometto, Burghiba e Nasser verrebbero ascoltati con maggiore attenzione e le prospettive di negoziati con De Gaulle diventerebbero più concrete. L'incanto preliminare in territorio neutrale, richiesto dal governo algerino, verrebbe sostituito da un incontro a Parigi nella sede dell'Ambasciata di un paese asiatico. Si tratta, come si vede, più che di indiscrezioni, di vere e proprie anticipazioni interessate e, forse, lontane dal vero. Comunque esse vanno riferite con cautela; negli ambienti politici parigini si è tutt'altro che propensi a ritenere imminente una soluzione diplomatica del problema algerino. Si è indotti, piuttosto, a credere — come già riferimmo nei giorni scorsi — che la fase attuale delle prese di contatto del governo francese abbia come obiettivo quello di dare una certa concretezza al prossimo incontro tra De Gaulle e il sultano del Marocco. Quanto alla soluzione del conflitto, sia De Gaulle, sia i generali (oggi è la volta di Juin) continuano a ritenere

Stoccolma, 15. — I lavori del Consiglio mondiale della pace si sono conclusi con l'approvazione delle mozioni e la nomina della presidenza. Il Consiglio mondiale ha approvato la proposta presentata da Narim Hikmet, di assegnare, nel decimo anniversario del Movimento, alcune medaglie d'oro a quanti, nei singoli Paesi, hanno sostenuto e guidato la lotta per la pace. Due medaglie d'oro sono state assegnate per l'Italia al prof. Ambrogio Donini e alla madre del giovane Trastulli di Terni, il partigiano della difesa italiana caduto per la difesa della pace del proprio Paese. Le proposte per la presidenza, che il sen. Vello Spano aveva presentato al Consiglio, sono state approvate dall'assemblea: sono stati eletti membri della presidenza lo on. Targetti e il sen. Vello Spano.

Il Consiglio Mondiale della pace ha infine solennemente lanciato, agli uomini di tutto il mondo, il seguente appello: « I rappresentanti delle grandi potenze che sono in possesso degli strumenti di guerra e degli strumenti di pace, sono sollecitati a riunirsi dopo anni ed anni di guerra fredda. Tutti i popoli esigono questo incontro per evitare un conflitto militare per la Germania, per eliminare l'incubo della guerra atomica, per preparare il disarmo e la cooperazione pacifica. Il Consiglio Mondiale, dopo dieci anni di lotta per la pace, chiama tutte le forze pacifiche a esigere: la cessazione delle esperienze nucleari e la soppressione delle armi atomiche; il disimpe-

continua ancora a pervenire alle stazioni di osservazione terrestre, alle quali forniscono tuttora dati sulla traiettoria dello Sputnik, sulla sua velocità, sulla sua temperatura e sulla diffusione delle onde radio della ionosfera stessa. Sulla « Pravda » oggi l'anniversario di Sputnik 3, è stato ricordato dallo scienziato prof. Sedov, il quale sottolineando i successi dell'URSS, prevede che i piani grandiosi di progresso tecnico e scientifico saranno realizzati e permetteranno di conseguire nuove, ancora maggiori conquiste sovietiche nei vasti interplanetari.

L'Argentina paralizzata dallo sciopero generale BUENOS AIRES, 15. — Lo sciopero generale di 24 ore ha paralizzato quasi tutta l'industria pesante dell'Argentina, il porto di Bue-

nos Aires, i cantieri edili. Linee di trasporto sono state bloccate dai scioperanti nella capitale, in quasi tutti i centri l'adesione dei lavoratori all'azione è stata quasi totale. Come è noto lo sciopero era stato proclamato su scala nazionale dai sindacati unitari, che raccolgono operai indipendenti e comunisti, e dall'organizzazione controllata dall'ala di sinistra del movimento justicialista. Con l'odierna protesta si è protestato per l'intervento dell'esercito nelle vertenze e nelle questioni sindacali, per il continuo aumento del costo della vita, e per solidarietà con i dipendenti delle banche che da 19 giorni sono in lotta. La giornata odierna registra inoltre un attentato su di una linea ferroviaria. Mentre nel paese si attua questa imponente protesta, nuove gravi notizie si sono apprese sulla crisi governativa. È stato infatti annunciato che in seguito all'insediamento di due ufficiali dell'esercito nella segreteria del presidente, altri quattro ministri e sottosegretari hanno rassegnato le dimissioni.

Questa sera la sentenza al processo contro Pupetta

Argenti sostiene che Orlando non ha ucciso Pascalone NAPOLI, 15. — Orlando non ha ucciso — questa l'ardita tesi che l'avvocato Argenti ha estratto dalla sottile trama di elementi tessuti nel corso della sua nervosa arringa — Orlando non ha ucciso. Il processo vedrà la sua conclusione con la sentenza, a quanto risulta che il Simonetti fu ricevuto dai medici degli infermi alle 11: il ferimento era avvenuto alle 9. Nessuno ha saputo spiegare come passò le ore di quella mattina del 16 luglio '55, non Rega, non Ferrara, non Iervolino, non la stessa Assunta Maresca. Furono quelle ore che determinarono la morte di Pascalone per emorragia. Furono gli sbalzi dell'automobile che girava con il ferito alla ricerca del medico privato che avrebbe dovuto evitare i controlli della polizia. Tra le 11 e le 12 si determinò la sorte di Pasquale Simonetti. Orlando deve rispondere di lesioni seguite da morte, ma il

Due medaglie d'oro del Consiglio al professor Ambrogio Donini e alla mamma del giovane Trastulli di Terni

Stoccolma, 15. — I lavori del Consiglio mondiale della pace si sono conclusi con l'approvazione delle mozioni e la nomina della presidenza. Il Consiglio mondiale ha approvato la proposta presentata da Narim Hikmet, di assegnare, nel decimo anniversario del Movimento, alcune medaglie d'oro a quanti, nei singoli Paesi, hanno sostenuto e guidato la lotta per la pace. Due medaglie d'oro sono state assegnate per l'Italia al prof. Ambrogio Donini e alla madre del giovane Trastulli di Terni, il partigiano della difesa italiana caduto per la difesa della pace del proprio Paese. Le proposte per la presidenza, che il sen. Vello Spano aveva presentato al Consiglio, sono state approvate dall'assemblea: sono stati eletti membri della presidenza lo on. Targetti e il sen. Vello Spano.

Bue inferocito per le strade di Parigi

PARIGI, 15. — Una « corrala » fuoriprogramma, nel corso della quale dieci persone sono state più o meno gravemente ferite a contuse, si è svolta ieri nelle strade del XIX arrondissement della capitale. Fuggito dal macello de La Villette, un bue ha attraversato al galoppo l'avenue Jean Jaures, in direzione della piazza Stalingrado, sfrecciando a terra e calcando pesanti furgoncini e biciclette. Inseguito da numerosi agenti di polizia, l'animale ha così percorso circa due chilometri prima di arrestarsi davanti ad una passerella del metrò aereo.

Chiusi i lavori del Consiglio Mondiale

Un appello da Stoccolma ai popoli per la pace e l'incontro dei Grandi Due medaglie d'oro del Consiglio al professor Ambrogio Donini e alla mamma del giovane Trastulli di Terni

Advertisement for Tracolate shoes. The ad features the brand name 'Tracolate' in a large, stylized font, followed by 'DI NINO MARTEGANI'. Below this, it states 'ottiene i più entusiastici consensi con i suoi sensazionali modelli di fama mondiale'. A grid of six different shoe models is shown, each with a price tag: L. 4900, L. 2900, L. 2300, L. 3500, L. 2500, and L. 1700. At the bottom, it says 'ALTA MODA QUALITÀ E CONVENIENZA' and 'Visitate le vetrine dei negozi in ROMA: Via del Corso, 176 (angolo Convertite) Via due Macelli, 87 - 88'. Other cities listed are MILANO - NAPOLI - TORINO - BOLOGNA - GENOVA - VENEZIA - PADOVA.

Advertisement for Brilloni shoes. It features a circular logo with a figure holding a shoe, and the brand name 'Brilloni' in a large, bold font. Below the name, it says 'La perla dei lucidi'.